

numero 1/06
Sped.Abb.Post. 70%
Art.2 Comma 20/c
Legge 662/97
Aut. DCI Ravenna

IN|comune



Notiziario del Comune di Alfonsine



Ecco il bilancio

Nonostante i condizionamenti imposti dalla Legge Finanziaria, il bilancio 2006 del Comune mantiene invariate Ici e tasse



Pensando al futuro

Esiste un mondo, ricco di valori, in cui l'anziano mantiene o ricostruisce una vita sociale attiva, dove può esprimere le proprie capacità comunicando con gli altri, pensando agli altri e lavorando se può per gli altri.

Questo mondo trova le basi e si sviluppa in parecchi Centri Sociali che già da tempo rappresentano un punto fondamentale nella rete di socialità e, tra questi, anche il centro sociale di Alfonsine "il Girasole".

A fine novembre 2005, con un atto del tutto legittimo, l'assemblea dei Soci de "il Girasole" ha approvato all'unanimità un contributo finanziario di 90.000 euro a sostegno di due progetti di investimento da realizzare ad Alfonsine entro il 2006: il completamento dell'impianto di aria condizionata nella Casa Protetta (preventivo di spesa, 25.000 euro), e l'acquisto dell'arredo per la scuola materna statale "il Bruco" di corso Matteotti (preventivo di spesa, 65.000 euro).

Ritengo questo intervento straordinario soprattutto perché viene fatto da un centro sociale per gli anziani e sappiamo bene quanto in Italia la questione invecchiamento venga presentata dai mass media e dalla stampa come un allarme, un peso per la società.

Noi invece abbiamo dimostrato cosa è possibile fare e perciò dobbiamo dire grazie:

- alla straordinaria passione e al piacere di fare che un consistente gruppo di soci attivi gratuitamente mette in campo ogni giorno, valorizzando il volontariato per l'interesse non proprio ma degli altri;*
- alla solidarietà e alla fiducia di molti cittadini alfonsinesi che contribuiscono con i loro interventi alla realizzazione dei nostri obiettivi.*

Interventi come questi, non frequenti in Italia, nascono e si sviluppano grazie a una tradizione ancora radicata nel nostro paese, dove l'anziano attivo porta con sé, difendendola, una identità che ancora regge il confronto con la modernizzazione dell'Italia contemporanea.

La nostra associazione, che quest'anno compie 20 anni, è nata e cresciuta con l'obiettivo rivolto agli anziani, con un'attenzione particolare verso la Casa Protetta, ma si interessa anche dei giovani e della nostra città, dimostrando con ciò di non pensare solo al presente ma anche al futuro della società.

Comitato Cittadino per l'Anziano
Centro "Il Girasole"
Flavio Giuliani

lettere**2 Pensando al futuro****primopiano****4 Un bilancio
“condizionato”**

Nonostante la Finanziaria, il bilancio previsionale del Comune non aumenta imposte e tasse, e manterrà alto il livello dei servizi sociali

**7 UNITI PER ALFONSINE
Un bilancio
senza autonomia****8 LA CASA
DELLE LIBERTÀ
PER ALFONSINE
I “disobbedienti”
e i “tartassati”****10 GRUPPO CONSILIARE
PRI
Commento al
Bilancio
preventivo 2006**

12 L'Africa nel cuore
La solidarietà alfonsinese verso il continente nero ha dato vita ad una nuova spedizione in Senegal. Mentre sta per partire un progetto di sensibilizzazione nelle scuole elementari

13 Le donne al voto
Sessant'anni fa anche la popolazione femminile votò, in Italia, per la prima volta. Udi e Comune celebrano la ricorrenza con una serie di eventi

**14 Gulliver, un bar
sempre aperto**

Nuova gestione e ampie possibilità di utilizzo per la sala cinematografica cittadina

**15 Tre giorni
per bruciare l'inverno**

Torna l'appuntamento con la tradizionale manifestazione di "Lom a merz"

oggi**16 Il servizio
di anagrafe canina
si sposta
in municipio****16 Bonus bebè:
contributo di € 1000****16 Un grazie all'Avis
per l'Auditorium****16 In piazza Monti
una centralina
di ARPA per
registrare i dati
della qualità dell'aria****17 Contributi
per disabili****17 ATM abbonamenti
per pensionati
e invalidi****18 Tre artisti premiati****sport****20 Alfonsine,
alle Olimpiadi!**

Il locale Sci Club è partner della Federazione nella "macchina organizzativa" dei Giochi di Torino

**Longastrino,
autobus
per la biblioteca**

A seguito della richiesta avanzata dai ragazzi della Consulta degli Adolescenti di Longastrino, come già avvenuto l'anno scorso, il Comune di Alfonsine, in collaborazione con l'Associazione AVIS di Alfonsine e l'Istituto Comprensivo delle Scuole di Alfonsine, ha organizzato un servizio di trasporto per gli studenti della scuola Secondaria di 1° grado (scuola media) "Caduti della Resistenza" di Longastrino, da Longastrino alla Biblioteca Comunale "Orioli" di Alfonsine. Il servizio è gratuito ed è attivato ogni giovedì pomeriggio. La partenza (ore 15) e il ritorno (ore 17.30) saranno davanti alla scuola di Longastrino. Chi è interessato (max 8 partecipanti ogni pomeriggio) può prenotarsi direttamente presso la bidelleria della scuola di Longastrino. Si ringrazia per la preziosa collaborazione l'Associazione AVIS di Alfonsine, che effettua tale servizio utilizzando il pulmino di loro proprietà e con il supporto dei volontari associati.

incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine
numero 08/05
Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965

direttore responsabile
Alberto Mazzotti

progetto grafico
Agenzia Image, Ravenna

impaginazione
Sergio Mazzotti

redazione
Alberto Mazzotti, Raffaella Mariani
tel. 0544 83585 fax 0544 84375
centrostampa@comune.alfonsine.ra.it

stampa
Tipografia Moderna, Ravenna

chiuso in redazione
il 15 febbraio 2006

Un bilancio “condizionato”

Nonostante la Finanziaria, il bilancio previsionale del Comune non aumenta imposte e tasse, e manterrà alto il livello dei servizi sociali

Tagli, sempre più tagli, tagli sulla spesa corrente, tagli sugli investimenti, e non importa se esistono le disponibilità finanziarie: questo è il metodo che usa l'attuale Governo, penalizzando i comuni riteuti meno “virtuosi” - come il nostro - perché ha una spesa pro capite più alta di quella fissata dalla Finanziaria... Invece la spesa è più alta perché siamo sicuramente più virtuosi, essendo il nostro Comune impegnato a garantire sempre un maggior livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Per continuare su questa strada chiediamo con forza il “Federalismo Fiscale”, non quella “Devolution” approvata dal Governo sempre col solito metodo dei colpi di maggioranza (e poi pretende di decidere come, dove e quanto devono spendere i Comuni, ennesima contraddizione di questa coalizione governativa...). Questa Finanziaria ha colpito in modo pesante, oltre che i Comuni, anche le Regioni e le Province: è evidente quindi che questi tagli, a pioggia, colpiscono anche il nostro bilancio e guarda caso soprattutto il settore sociale. Questa è la causa per cui non abbiamo potuto realizzare il progetto di aprire fin da gennaio un servizio sperimentale di accoglienza (Spazio Bimbi) che avrebbe ospitato circa 10 bimbi, lasciando questo bisogno senza una soluzione.

In questo scenario gli amministratori del Comune di Alfonsine si trovano davanti a grosse difficoltà nel predisporre e approvare il Bilancio di Previsione 2006.

È bene che si sappia quali effetti negativi la Finanziaria 2006 avrà anche sul territorio dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna: i tagli saranno di oltre 8 milioni di Euro sulla spesa corrente e di 25 milioni di Euro sugli investimenti. È necessario riflettere!

Il bilancio di previsione

Veniamo ora al Bilancio di Previsione 2006 del Comune di Alfonsine.

Il Bilancio che abbiamo approvato è un bilancio con una solida struttura, in equilibrio finanziario, sempre rivolto a migliorare i servizi ai propri cittadini.

La parte corrente del bilancio è in sostanza la gestione dell'attività che ogni giorno svolge; la nostra amministrazione non è altro che il termometro dell'efficienza dell'organizzazione, efficienza che si cerca sempre di tenere alta nonostante la politica governativa tenti di dequalificare l'effetto.

Questa parte, per rientrare nell'equilibrio finanziario, ha già dovuto subire robusti tagli: in particolare sulla cultura, sulla scuola, sulla sagra e su tante altre iniziative. Ma questo non basta per la Finanziaria 2006, che ci impone un ulteriore taglio dell'8% sulla spesa corrente per poter rientrare nel patto di stabilità, che peraltro la nostra Amministrazione ha sempre rispettato, così come il 97% dei Comuni italiani.

Abbiamo tutte le intenzioni di rientrare nel patto di stabilità entro la fine dell'anno, ma ciò

significa per il nostro bilancio altri pesantissimi tagli che andremo a decidere nel corso dell'anno.

Cercheremo tuttavia di mantenere alto il livello sia qualitativo che quantitativo dei servizi sociali erogati.

Al raggiungimento di questi obiettivi è doveroso ricordare la straordinaria e insostituibile partecipazione dell'Associazionismo di volontari che tutti ci invidiano: e il nostro impegno nei loro confronti è quello di metterli nella condizione di "fare" a livello assistenziale, culturale, sportivo.

Tasse e imposte invariate

Relativamente alle entrate abbiamo lasciato invariate sia le tasse che le imposte. L'I.C.I. sulla prima casa è invariata dal 2001. L'addizionale IRPEF è bloccata per effetto di una Finanziaria precedente, sarebbe questa invece un'imposta più equa.

L'unico aumento è stato applicato alle rette dei servizi a domanda all'infanzia e agli anziani, ma nonostante questo la copertura media di questi Servizi è diminuita rispetto all'anno scorso, ricordando che la retta della Casa Protetta rimane la più bassa in Provincia di Ravenna.

Investimenti: soprattutto le manutenzioni

Passando alla parte degli investimenti, si rileva subito come il piano triennale degli investimenti sia rivolto in gran parte alla manutenzione delle infrastrutture comunali, rispettando per il 2006 il patto di stabilità.

Questa Amministrazione, col Piano Investimenti 2006, continua nel suo impegno di migliorare l'offerta formativa ai nostri giovani: e a tal proposito dobbiamo informare che nell' ottobre scorso sono iniziati i lavori del primo stralcio del polo scolastico, progettato alcuni anni fa ma rivelatosi già ora insufficiente in quanto negli ultimi cinque anni gli alunni sono aumentati oltre le previsioni per effetto

dell'arrivo di alunni stranieri.

Il progetto è stato riveduto e sono state impegnate le risorse per la realizzazione di nuove aule, per un costo di 242.000 euro.

Altro investimento che riteniamo importante, perché all'insegna del risparmio energetico, sarà la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 21 Kwh presso la scuola media, per un costo di 130.000 euro.

Il nostro progetto era previsto per una potenzialità doppia, ma la Finanziaria ci ha costretto al dimezzamento, in contraddizione con l'esigenza di produrre sempre più energia pulita a basso costo.

Sempre in riferimento agli investimenti questa Amministrazione intende mantenere anche per il triennio 2006/2008 la destinazione degli oneri di urbanizzazione agli investimenti, ritenendo di essere oramai l'unico Comune in Provincia di Ravenna a farlo.

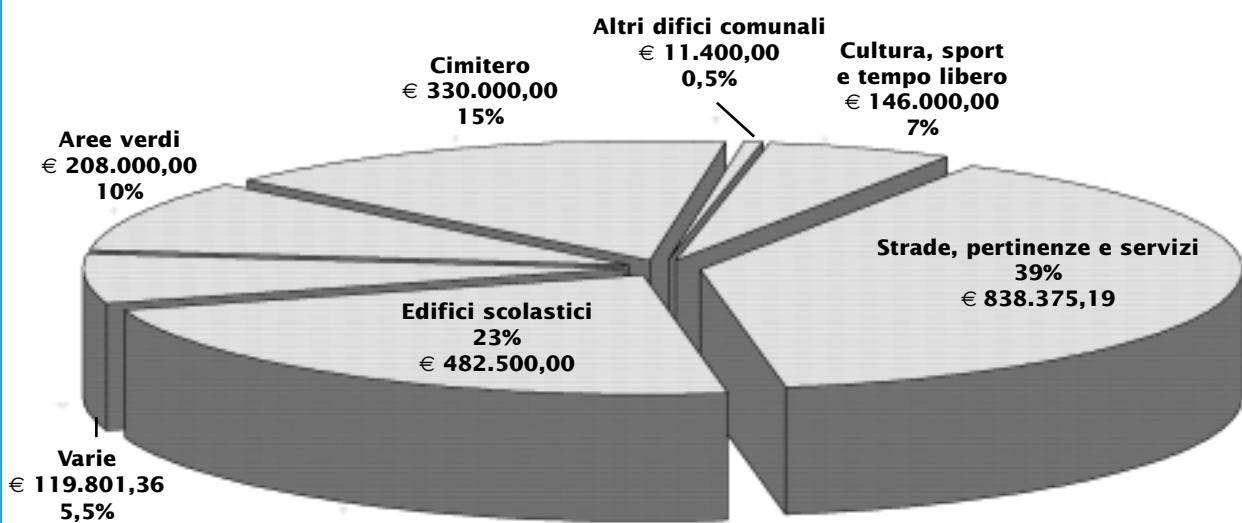
Altre opere importanti che andremo a realizzare sono la pista ciclabile dal semaforo di via Raspona al passaggio a livello (per 210.000 euro), il rifacimento dei loculi perimetrali del cimitero (330.000 euro), interventi stradali nella zona artigianale (258.000 euro) e interventi presso la piscina intercomunale di Rossetta (146.000 euro) che serviranno per l'ampliamento del parcheggio e per l'impianto di illuminazione del campo da rugby.

Il Bilancio di previsione che abbiamo approvato è coerente con gli obiettivi e il programma giudicati positivi dai nostri cittadini quando ci hanno accordato la loro fiducia, ma per una cattiva gestione della spesa pubblica da parte dell'attuale Governo saremo costretti a praticare sostanziosi tagli.

GIUSEPPE MARESCOTTI
Assessore al bilancio

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2006

€ 2.136.076,55



Strade pertinenze e servizi (Manutenzione strade e marciapiedi, Pista ciclabile Via Raspona, Realizzazione strada zona artigianale, Percorsi ciclo turistici, Impianti illuminazione pubblica incroci, Contributo idrico, Servitù fognaria, Monumenti, Recinzione Taglio Corelli)

Edifici scolastici (Impianto fotovoltaico Scuola media ed elementare Oriani-Rodari, Sopraelevazione ala nord Polo Scolastico, Completamento sostituzione infissi Scuola Media Longastrino, Messa a norma edifici scolastici)

Cultura, sport e tempo libero (Completamento centro civico Piscina intercomunale Rossetta e manutenzione Piscina)

Aree verdi (Secondo stralcio Parco Baleno, messa a norma giochi)

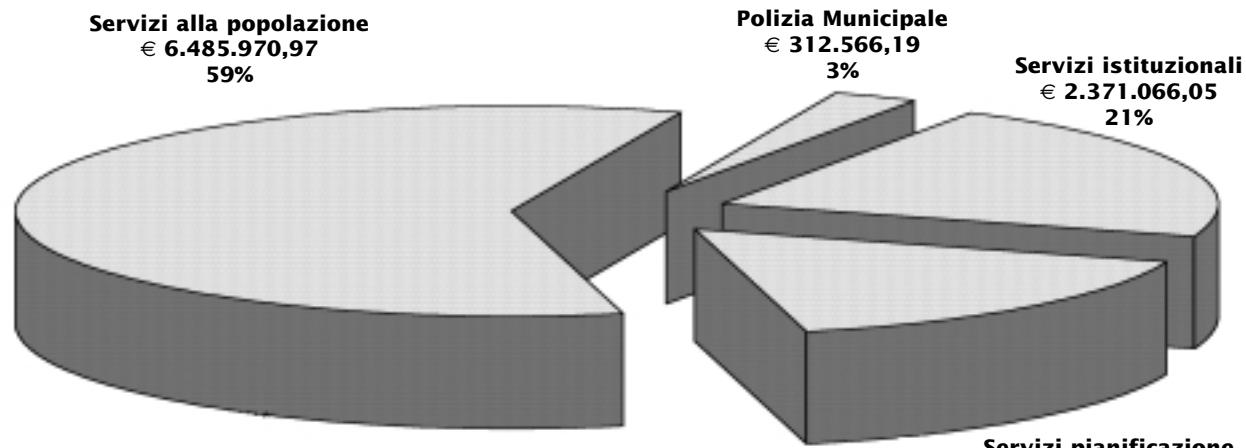
Cimitero (Rifacimento loculi perimetrali comparto est cimitero comunale)

Altri edifici comunali (Miniaffittamenti ascensore)

Varie (Interventi contratto Servizio Energia Elettrica, Miglioramento Risorse Ambientali, Attrezzature uffici, Quote a carico per protezione civile, Oneri di urbanizzazione culto, Arredi scuole, Software ed Hardware)

SPESE DI GESTIONE CORRENTE 2006

€ 10.986.589,03



Servizi istituzionali: Affari generali, Demografico, Urp, Comunicazione

Servizi pianificazione del territorio: Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio, Edilizia privata ed urbanistica, Sviluppo economico.

Servizi alla popolazione: Istruzione, Anziani, Assistenza, Cultura, sport e tempo libero, Biblioteca, Museo del Senio, Farmacia.

Polizia municipale

Mauro Venturi
UNITI PER ALFONSINE

Un bilancio senza autonomia

Quest'anno quando si parla di bilancio di previsione 2006 occorre parlare di legge finanziaria approvata dalla maggioranza di centrodestra che governa il paese. Dico questo perché quella legge è stata pensata e concepita per fare sì che tutto venga deciso dal centro a discapito dell'autonomia che ogni ente locale deve potere esprimere, sancito dalla Costituzione italiana che recita "La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione...". Il Governo non ha aperto nessun tavolo di confronto con le regioni, le province ed i comuni per definire un quadro di compatibilità entro le quali l'insieme degli enti locali avrebbe potuto muoversi ed esprimere le proprie scelte di politica locale. Il Governo ha prodotto tagli ad alcuni capitoli di spesa (definiti sprechi) degli enti locali che non permetteranno ad un comune come quello di Alfonsine di svolgere la normale e quotidiana attività culturale, sociale e economica rivolta ai propri cittadini; scelta resa ancora più grave dal fatto che l'amministrazione Comunale dispone dei fondi necessari alla copertura dei capitoli tagliati. Il Governo ha motivato i tagli con la necessità di riequilibrare i conti dello stato lasciando intendere che la responsabilità di tale sbilancio era da assegnare in maggior parte agli enti locali. Ma se il 97 % degli enti locali ha il bilancio in pareggio significa che il Governo ha intenti punitivi nei confronti dei comuni, delle province, delle regioni oppure in periodo elettorale deve trovare un colpevole per lo sfascio del bilancio dello stato prodotto dalle scelte di chi ha governato in questi ultimi anni e dimostrato dall'entità della manovra (27 Mld di Euro). Questa scelta comporta per i comuni dell'asso-

ciazione della Bassa Romagna un taglio nella spesa corrente di € 8.840.000 ed una mancata possibilità di investimento di € 25.000.000 che si traduce, in ridimensionamento della offerta di nuovi o migliorati servizi alla popolazione e mancata realizzazione di opere necessarie allo sviluppo della nostra comunità come danno diretto, e minore circolazione di denaro quale danno economico per il tessuto produttivo locale.

Per quanto riguarda il nostro Comune le indicazioni relative ai tagli della finanziaria del Governo valgono circa 700.000 Euro. Una cifra assolutamente insopportabile per un bilancio come il nostro. Da qui la decisione dell'amministrazione comunale di presentare un bilancio corrente di previsione che prevede di non rispettare per adesso il patto di stabilità. Questa scelta richiede qualche spiegazione: siccome un taglio delle spese come quello previsto dalla finanziaria non sarebbe possibile, l'unica soluzione rimane quella (consentita dalla finanziaria) di trasferire parti di bilancio al di fuori di esso; queste operazioni di ingegneria finanziaria saranno possibili nel corso dell'anno consentendo così di raggiungere il rispetto del patto a livello di bilancio consuntivo. Ma venendo alle scelte importanti, la nostra amministrazione comunale ha deciso di mantenere il livello qualitativo e quantitativo dei servizi pari a quello degli anni precedenti. Ciò comporta l'adeguamento delle rette per consentire di coprire una parte dell'aumento dei costi di gestione previsti per il prossimo anno. Sul versante delle entrate fiscali (ICI, Tosap ecc.) si è deciso di non aumentare le aliquote ICI e di mantenere le altre imposte al livello degli anni precedenti, di continuare a recuperare evasione se ancora ci sono margini per tale obiettivo. Questo comporterà ulteriori aggiustamenti ai capitoli di spesa cercando di aumentare il già alto livello di efficienza dell'organizzazione comunale. Per questo il gruppo Uniti per Alfonsine in questa occasione ritiene opportuno ringraziare i dipendenti comunali per l'impegno da loro sostenuto per il raggiungimento degli obiettivi a loro richiesti pur in assenza di rinnovo contrattuale, scaduto dal 31.12.2003, verso il quale auspiciamo si realizzhi una rapida so-

luzione. Il piano degli investimenti previsto rispetta i limiti imposti dalla finanziaria (aumento dell'8% della spesa sostenuta nel 2004). Viene confermata la scelta degli ultimi anni che vede al centro degli impegni la realizzazione del Polo Scolastico e la maggior parte degli interventi legati alla manutenzione delle infrastrutture e degli edifici comunali. Si può notare come sia stato previsto un ulteriore investimento di 240.000 Euro per completare il primo stralcio del Polo Scolastico: ciò sarà necessario per realizzare ulteriori aule resesi necessarie dall'aumento della popolazione scolastica non prevista al momento della prima progettazione dell'opera. L'osservazione che viene in mente è che i limiti posti dalla finanziaria impediscono qualsiasi ulteriore investimento che fosse in grado di autofinanziarsi o che prevedesse finanziamenti esterni alle finanze comunali (es. espansione della zona artigianale o una qualsiasi opera finanziata dalle fondazioni bancarie). Rileggendo le relazioni degli anni precedenti si nota che le considerazioni relative ai bilanci comunali ed alle finanziare che li hanno condizionati sono molto simili fra loro. Quindi per potere cambiare direzione e restituire agli enti locali la propria autonomia e la possibilità di scegliere il proprio destino e quello dei propri cittadini assieme a loro è di cambiare maggioranza di governo del Paese alle prossime elezioni politiche del 9 aprile. Qualcuno ha sostenuto nel 2001 che prima di giudicare era necessario provare Berlusconi al governo. Noi che eravamo convinti non fosse necessario ciò, adesso che l'abbiamo provato, siamo più convinti che è necessario provare di cambiarlo

Federico Pattuelli
LA CASA DELLE LIBERTÀ PER ALFONSINE

I “disobbedienti” e i “tartassati”

Il Sindaco Antonellini aveva in qualche modo preannunciato la sua “disobbedienza”: alcuni ricorderan-

no infatti che mesi fa arrivò a minacciare di chiudere intenzionalmente i conti del Comune “in rosso” e lasciare tutto nelle mani del Commissario Prefettizio... Non è andata proprio così, ma la sua Giunta ha concretizzato la propria ferma contrarietà alla Finanziaria 2006 redatta dal Governo Berlusconi violandola e prevedendo nel Bilancio uno sforamento dei parametri fissati dal Patto di stabilità interno di ben 700.000 euro! Cosa significa questo? Beh, semplice! Alfonsine nel 2006 contribuirà all'incremento della spesa pubblica nazionale, in barba ad un provvedimento economico della maggioranza di centro-destra che ne voleva pianificare una graduale riduzione! Si dovevano, in teoria, contenere le spese correnti (in particolare, le convenzioni con le varie cooperative e associazioni, le piccole manutenzioni, le pulizie, la “cultura”, una parte dei pasti e quant'altro), ed invece le si sono aumentate del 5%... Giova precisare che il “taglio berlusconiano” non doveva essere applicato né sul costo del personale dipendente (a tutti i livelli e con qualsiasi tipologia contrattuale) né sulle spese sostenute per interventi diretti nel sociale (vale a dire tutto quello che riguarda Asilo Nido, servizi infanzia, Casa Protetta, assistenza, servizi cimieriali). Per esempio, i “prodiani” affermano che “per colpa di Berlusconi” non si è riusciti a fare lo “Spazio Bimbi”, un servizio sperimentale di accoglienza che avrebbe ospitato circa 10 bambini da 0 a 3 anni in lista d'attesa all'Asilo Nido: questo è falso, perché il Comune in questo ambito poteva investire risorse in totale libertà! Il mancato rispetto delle regole nazionali provocherà però pesanti conseguenze sia economiche che politiche. Innanzi tutto, il Comune di Alfonsine nei prossimi anni non potrà accendere mutui: rinunciare aprioristicamente a questa possibilità vuol dire mettere a rischio l'intero Piano Investimenti, finanziato per quasi il 50% da “Alienazioni di immobili”, tutte ruotanti in particolare attorno alla vendita nient'affatto scontata del cosiddetto “ex-Mercato Coperto”... Opere importanti [come la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso la Scuola Media ed Elementare, il completamento del Centro Civico

alla Piscina Intercomunale di Rossetta, i lavori di rifacimento dei loculi presso il Cimitero Comunale, il contributo idrico alle case sparse (vicenda davvero molto oscura e complessa che coinvolge anche HERA ed ATO)], “coperte” da risorse tutt’altro che certe (le “alienazioni”, appunto), potrebbero rimanere solo nel “libro dei sogni”... L’altra conseguenza dello sforamento sarà che nel 2007 il Comune non potrà fare alcuna assunzione. E pensare che il Sindaco spesso imputa al Governo l’eventuale “aumento della disoccupazione”...

Ma il paradosso più eclatante è tutto politico: Antonellini e compagni hanno avuto il coraggio di lamentarsi apertamente e negl’ambiti più disparati (dalla stampa locale al Consiglio Comunale, dalle riunioni dell’Associazione Intercomunale a quelle delle Consulte) dei vincoli posti dalla Finanziaria 2006 e poi non li hanno nemmeno rispettati. Per la serie “Bisogna attaccare Berlusconi sempre e comunque!”...

Non si sono razionalizzate le spese di gestione dell’Ente, ma si sono aumentate le rette dei servizi alla persona:

- +4% per la “Casa Protetta” (si prevede una maggiore entrata di 32.000 euro, circa 50 euro in più al mese per ogni degente!);
- +4% per il “Centro Diurno” (2.700 euro in più);
- +2% per l’Assistenza domiciliare;
- +2% per i pasti a domicilio (1.740 euro in più);
- aumento delle rette per i mini-appartamenti (1.740 euro in più);
- +2% per il servizio Mensa (6.220 euro in più);
- +1,5% per l’Asilo Nido” (2.700 euro in più);
- +3% per il trasporto alunni (640 euro in più).

In sintesi, da queste “plusvalenze” si prevedono maggiori entrate per circa 48.000 euro. E qui mi preme ancora una volta sottolineare che una netta limitazione delle “spese pazze” avrebbe evitato di riversare sui cittadini tali costi. Se non si vuole sempre citare l’annosa questione relativa alla Segretaria del Sindaco (costo annuo per l’Ente di 39.640 euro) e al Direttore Generale (costo annuo di circa 50.000 euro) [due figure per legge non necessarie], si può far riferimento ai 18.735 euro della cosiddetta “co-

operazione decentrata” (i famigerati ed inutili “progetti Africa”), agli oltre 15.000 euro destinati ai “premi produzione” per i funzionari responsabili dei vari servizi e per il Direttore Generale, e a tante altre “piccole-grandi” uscite evitabili, come il “Piano del Traffico”, il cui primo stralcio verrà realizzato solo nel 2008 (forse) ma che ci è già costato uno studio particolareggiato (un progetto per riempire Alfonsine di rotonde e dossi) da 24.500 euro...

Chiudo affrontando l’importante tematica degli investimenti. Qui, la spesa prevista a Bilancio rientra nei vincoli stabiliti dalla Finanziaria: per il 2006 si poteva aumentare dell’8,1% la spesa 2004 ed il nostro Comune l’ha incrementata del 5% (circa 1.950.000 euro). Ma gli “unionisti” affermano polemicamente che “per colpa di Berlusconi” si è stati costretti a far slittare in avanti di un anno il nuovo ampliamento della Zona Artigianale di Via Stroppata e, di conseguenza, “frenare la crescita del paese”. In realtà, chi sta mettendo in serie difficoltà l’intero comparto produttivo alfonsinese non è il Governo ma proprio l’Amministrazione Comunale, che a causa di gravissimi errori tecnici e burocratici, dopo 3 anni non ha ancora concluso il primo stralcio di quest’opera (siamo fermi da mesi al 70%, quindi lo “slittamento” degli stralci successivi sarebbe avvenuto in ogni caso...). Pensate che la costruzione di una strada parallela a Via dell’Artigianato (e la vendita-attivazione di numerosi lotti) era inserita addirittura nel Piano Investimenti 2002... L’affidamento dei lavori a ditte inadempienti (che, a quanto pare, di fronte alla volontà dell’Amministrazione di rescindere il contratto, hanno puntato i piedi e chiesto l’aggiornamento dei prezzi...) ed il mancato controllo del Comune, non ci hanno ancora permesso di utilizzare al meglio 1.120.711 euro di finanziamenti europei (attraverso l’”Obiettivo 2”), quota che copriva la metà dell’importo complessivo (pari a 2.220.765 euro).

La cronica insensibilità della Giunta Antonellini verso il nostro sistema produttivo è testimoniata anche dalla vicenda relativa all’ICI sui terreni agricoli”, una tassa che, in un momento di grave crisi

del settore (dovuta soprattutto a scellerate politiche europee), nel 2005 è stata clamorosamente aumentata (dal 6 al 6,3 per mille). Molti ne parlano (anche le associazioni di categoria) ma pochi forniscono "dati precisi". Nel 2004 l'ICI agricola (1.364 contribuenti...) ha fruttato alle casse comunali 388.000 euro; nel 2005 ci si dovrebbe assestarsi sui 408.000 euro. Stessa quota si prevede per il 2006. Si è quindi incrementata tale aliquota per incassare 20.000 euro in più. Sarebbe stato, invece, un importante sostegno alla nostra principale "arteria economica" aviarne una progressiva riduzione (magari unitamente ad una diminuzione dell'aliquota ICI sulla prima casa, obiettivo giusto e "perseguibile"). Ma, anche in questo caso, quando si tratta di sostenere lo sviluppo della nostra comunità, il centro-sinistra alfonsinese è completamente e colpevolmente assente.

Pasquali Aldino Silvano

Capogruppo PRI

GRUPPO CONSILIARE PRI

Commento al Bilancio preventivo 2006

Al fine di rientrare nei parametri di Maastricht, si rende necessario controllare la dinamica delle entrate e delle uscite e, conseguentemente, apporre le necessarie correzioni alle quantità che si vengono a determinare a seguito dell'andamento della gestione. L'operazione idonea al riallineamento dei conti viene denominata "FINANZIARIA".

Ogni anno se ne stabilisce la consistenza e gli strumenti usati dovrebbero essere mirati ai seguenti obiettivi: 1) incentivare lo sviluppo del Paese 2) incremento della spesa corrente 3) allentamento graduale della pressione fiscale 4) diminuzione del debito pubblico complessivo. Purtroppo l'ultima finanziaria, così come diverse altre, non centra tali

obiettivi primari in quanto gli Enti pubblici, anche i più virtuosi, vengono penalizzati. Dall'esame degli indici, che qui non indichiamo, ma che abbiamo calcolato, emerge che la stesura di bilancio e i suoi allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari. Nello specifico si mettono in evidenza le seguenti risultanze afferenti le "Spese Correnti": 1) il totale delle spese correnti riferito a quello del 2004 diminuito del 6,37 % cioè € 9.897.584 -risulta invece di € 10.986.589 (+3,93%) per uno sbilancio di € 1.089.004 sforando così il piano di stabilità in misura piuttosto consistente; 2) la spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui, nel rispetto dei piani di ammortamento, è di € 1.148.079 3) il fondo di riserva è stato iscritto per € 37.783 pari allo 0,34% delle spese correnti, giusto il D.Lg 267/200. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - A fronte di una spesa di € 2.198.046, si riscontra una copertura dell'88,84% che determina un onere a carico del Comune di € 245.026 contro € 177.792 del 2004 - nonostante i seguenti adeguamenti delle rette qui indicate. 1) asilo nido +1.50%, 2) mensa +2%, 3) pasti a domicilio + 2%, 4) casa protetta e centro diurno +4%

Lo scostamento, come evidenziato, comporta una maggiore spesa di € 67.434 (+37,92%). Oltre alla spesa di cui sopra, la spesa sociale presenta la seguente situazione: a fronte di un costo complessivo di € 559.906, si prevede una copertura pari al 38,14% che genera uno sbilancio di € 346.34°. unendo tale spesa a quella dei servizi a domanda individuale si raggiunge un importo di € 591.567 che rappresenta il 5,38% di tutta la spesa corrente. FAR-MACIA - Nonostante l'incremento del fatturato, il tendenziale mostra un preoccupante calo e dall'esecutivo ci attendiamo una plausibile giustificazione. Fra le cause principali riteniamo che il costo del personale abbia inciso in modo preminente. IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - Da troppi anni le imposte relative alla prima casa (Bene primario) è invariata (5,80 %) senza tener conto di un aumento fisiologico della base imponibile che dovrebbe, in qualche modo, consentire un adeguato

ritocco in basso. L'importo globale accertato costituisce il 56,70 % di tutte le entrate tributarie e il 24,65 % del totale dell'entrate correnti. Da questi dati si evince la rilevante incidenza sulla pressione fiscale. **COMPARTECIPAZIONE** - Addizionale Irpef - Tarsu - La compartecipazione (6,50%) avviene per conferimento da parte dello Stato e per l'esercizio 2006 risulterà di € 1.492.140 contro quella del 2004 di € 1.471.057 (+1,43 %). In riferimento all'addizionale applicata dal Comune nella misura minima dello 0,20 % si avrà un incremento del 5,96 %. **DEBITI DI FINANZIAMENTO** all'1/1/2006 il debito residuo in linea capitale risulta largamente inferiore all'indice di delegabilità fissato nella misura del 12% del totale delle entrate correnti del 2004. Quindi, ove occorresse, il margine di indebitamento per ulteriori investimenti, appare entro limiti rassicuranti. **SERVIZIO IDRICO E RIFIUTI** - Vengono svolti da HERA SPA e, senza volere polemizzare, oltre alla esosità delle tariffe, si prevede un loro rincaro, riferito al servizio idrico, del 3,43 % dovuto per l'1,6 % all'inflazione programmata e per il restante 1,80 % alla copertura degli investimenti da effettuare nel corso dell'anno. Per la TARSU, che in effetti si presenta come un problema di notevole rilevanza, prendiamo atto di una lodevole raccolta differenziata del 56 %, ma altresì riscontriamo, a carico degli utenti, un costo molto elevato. Intanto, in Borsa, il titolo HERA vola, ma nessun vantaggio è finora pervenuto agli utenti. Una precaria congiuntura internazionale che, in particolare, si è scaricata sul sistema economico nazionale per via di un PIL a crescita zero, che a sua volta genera un rapporto PIL/DEBITO PUBBLICO che dal 106,50 % è salito al 108 %, l'attuale Governo ha varato una finanziaria che preme massicciamente sugli Enti Pubblici i quali sono accusati di rilevanti sprechi. Sprechi ce ne sono stati, basta leggere il libro "Il costo della democrazia" di Cesare Salvi e Massimo Villone (Prestigiosi Senatori DS) per rendersene conto. Pertanto, nonostante il salasso da "Finanziaria" abbia colpito anche gli enti virtuosi come il nostro, dopo attenta analisi abbiamo rilevato quanto segue: strutturalmente il bilancio appare in uno stato di salute con-

fortevole per i seguenti motivi:

- Da diversi anni si rileva, indipendentemente dalla quasi staticità delle tariffe, un progressivo aumento della pressione fiscale dovuto principalmente a un fisiologico aumento della base imponibile (tanto per intenderci: aumento di ricchezza) cui ha fatto riscontro una autonomia finanziaria che ha superato il 91 %, mentre quella nazionale va dal 62 al 67 %.
- Il capitale immobiliare disponibile, o ancora da rendere disponibile, appare consistente e comunque tale da sostenere in certa misura eventuali investimenti extra piano triennale.
- Anche la farmacia, in eventuali tempi di forzate ristrettezze, costituisce pur sempre una valvola di sicurezza manovrando la leva della privatizzazione.
- Le azioni HERA fuori dal patto di sindacato, risultano 324.164 -attualmente quotate € 2,181 che, se vendute, darebbero un ricavo di circa € 700.000. A conferma di quanto sopra asserito constatiamo che, al momento, non esistono presupposti di allarme e prova ne sia il non ricorso alla stipula di mutui (onerosi) a fronte degli investimenti 2006/2007, che ammontano alla bella cifra di € 5.655.877. Anzi, per essere sinceri, denunciamo che da troppo tempo, nonostante i soddisfacenti risultati di esercizio, mai è apparsa una correzione di tendenza atta a diminuire la pressione fiscale. In particolare, ci preme sottolineare che una ragionevole riduzione dell'imposta ICI sulla prima casa dal 5,80 % al 5,50 % era senz'altro auspicabile, trattandosi di un minor incasso di trascurabile rilevanza. Evidentemente si è voluto mantenere il convincimento espresso nella relazione previsionale e programmatica la dove si afferma che il prelievo fiscale non può essere contratto. Di più, si preconizza una maggiore fiscalità sulle rendite finanziarie. Sintetizzando ulteriormente si è verificato, come da tempo si verifica, che a un aumento della ricchezza non ha corrisposto una congrua riduzione fiscale. Questo non ci sta affatto bene e motiva il nostro voto di astensione.

L'Africa nel cuore

La solidarietà alfonsinese verso il continente nero ha dato vita ad una nuova spedizione in Senegal. Mentre sta per partire un progetto di sensibilizzazione nelle scuole elementari

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale alfonsinese nei confronti dell'Africa, che ha dato vita nel corso degli ultimi anni a diverse spedizioni in Niger e in Senegal. Proprio in Casamance, regione meridionale del Senegal falcidiata dalla guerra civile, è stata effettuata ai primi di febbraio una nuova spedizione, della quale ha fatto parte il sindaco di Alfonsine, Angelo Antonellini.

"Il nostro impegno nei confronti del Senegal risale al 2000, e si è concretizzato in due forme di aiuto. La prima verso i bambini e le donne dei quartieri poveri di Ziguinchor, capoluogo della Casamance, dove abbiamo contribuito alla costruzione di aule scolastiche, di una farmacia e di un centro per ragazzi, oltre ad aver dato la possibilità a molte famiglie povere di registrare i propri figli all'anagrafe: operazione senza la quale praticamente i bambini non esisterebbero in via ufficiale, ma che pure molte famiglie in Senegal non effettuano perché non sono in grado di sostenere economicamente. L'altra operazione riguarda la collaborazione con la cooperativa di agricoltori Apad, attuata attraverso l'Organizzazione non Governativa fiorentina Cospe. In questi anni abbiamo aiutato la cooperativa a crescere, con un meccanismo non solo assistenziale, ma anche economico: permettendo ad esempio la vendita - in collaborazione con Coop Adriatica - dei loro manghi in Emilia-Romagna. E la cooperativa oggi è cresciuta, vanta circa 200 soci: fra i quali - ed è davvero una peculiarità in Africa - anche diverse donne...".

Il progetto di solidarietà nei confronti della Casamance trova oggi molti partner in Romagna: oltre al Comune di Alfonsine, vanno ricordati anche quelli di Imola e Rimini, l'associazione Sao Bernardo, il Comitato Africa di



Alfonsine e le scuole alfonsinesi. Anche la Regione Emilia-Romagna si è mobilitata, mettendo a disposizione nel 2005/25 mila euro; sommati agli altri contributi, la cifra complessiva per gli interventi in Casamance è ammontata, nell'anno appena concluso, a centromila euro ("una quota - ha ribadito il sindaco - con la quale in Africa si può permettere davvero di vivere meglio a diverse migliaia di persone"). Fra le novità di quest'anno, va poi sottolineato un progetto attivato direttamente dalle scuole alfonsinesi con il Cospe: grazie al quale nel corso del secondo quadrimestre alcuni rappresentanti dell'ONG saranno ad Alfonsine per sensibilizzare gli alunni delle elementari (dalla Seconda alla Quinta) sui temi della pace, della intercultura, della solidarietà internazionale, raccontando loro come vivono e crescono i bambini in Casamance.

Infine, il Sindaco ha ribadito l'importante contributo che giunge anche da diverse associazioni sportive cittadine al progetto: come lo Sci Club o la Podistica, che hanno entrambe stanziano un contributo di mille euro, rispettivamente rivolti il primo al progetto Apad e il secondo a finanziare l'iniziativa nelle scuole.

Le donne al voto

Sessant'anni fa anche la popolazione femminile votò, in Italia, per la prima volta. Udi e Comune celebrano la ricorrenza con una serie di eventi

Di Donatella Gennari

Il **31 gennaio del 1945** il Consiglio dei Ministri presieduto da Ivano e Bonomi emanò un decreto che riconosceva il diritto di voto alle donne (Decreto legislativo luogotenenziale 2 febbraio 1945, n. 23). Il **2 giugno del 1946** le donne votarono per il Referendum istituzionale e per le elezioni della Assemblea costituente, ma già nelle elezioni amministrative precedenti avevano votato risultando in numero discreto elette nei consigli comunali. Le donne elette nelle amministrative della primavera del '46 e soprattutto nelle politiche del 2 giugno, in cui si votò insieme per il referendum monarchia-repubblica e per eleggere i componenti della Costituente, furono apparentemente pochissime. Solo 21, che erano il 3,7% dei costituenti, ma se si va a vedere da vicino si scopre che i grandi partiti di massa ne avevano messo in lista solo il 6,5%, quindi furono elette più della metà delle donne candidate. La società italiana reagì aspettandosi dalle donne un apporto nuovo in quel clima molto fervido del dopo Liberazione. Molto più conservatrice fu la classe politica. Anche quella di sinistra la cui base a lungo disse che la vittoria della DC nel 1946 e in modo ancor più schiaccIANte nel 1948, era da attribuire alle donne che erano conservatrici e che seguivano le indicazioni dei preti. Quindi i pregiudizi rimanevano. Sicuramente ci fu una grande mobilitazione cattolica per il voto alle donne. Quello che è certo è che la percentuale di votanti al femminile fu pari a quella maschile, smentendo l'idea che il voto alle donne non interessava poi così tanto. In realtà il primo voto fu vissuto con una forte emozione dalle donne, anche della classe popolare, che si manifestò proprio nel momento della prima volta in cui si entrava nella cabina elettorale. La stessa emozione che, a prescindere dalle profonde differenze culturali e religiose, ha pervaso anche le donne irachene quando nel 2005 sono entrate per la prima volta nella cabina elettorale e hanno dato il proprio voto. Un'emozione straordinaria di sentirsi per la prima volta cittadine con una responsabilità



precisa nella sfera pubblica. In occasione del **sessantesimo anniversario del primo voto delle donne italiane e della loro presenza nell'Assemblea Costituente** l'UDI di Alfonsine intende celebrare questo passaggio fondamentale di vita democratica del nostro Paese, riflettere sull'esperienza umana e politica che le costituenti testimoniano, ricordare le donne che sono state protagoniste della costruzione della Repubblica, nella Resistenza e nella Costituente. Le donne dell'UDI, volendo esprimere la loro gratitudine e continuare il confronto su questi temi con le nuove generazioni, stanno organizzando, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e all'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Alfonsine, una serie di incontri, dibattiti ed iniziative varie, tra cui una mostra d'arte che verrà appositamente realizzata ad hoc dall'associazione alfonsinese "Spazio Arte".

PROGRAMMA:

Giovedì 23 febbraio 2006 ore 20,30

Auditorium Museo del Senio

Conferenza sul tema:

"1945: il voto delle donne"

Interverrà **Patrizia Gabrielli** (Docente di Storia contemporanea e Storia delle donne e delle relazioni di genere presso l'Università di Arezzo)

Giovedì 2 marzo 2006 ore 20,30

Auditorium del Museo del Senio

Dibattito sul tema:

"Sfida per la politica, talenti per il Paese: 1946-2006

La presenza femminile nelle istituzioni"

Interverranno l'**On. Elena Montecchi** (Deputata e Vice Presidente del Gruppo parlamentare DS l'Ulivo della Camera dei Deputati) e Natalina Menghetti (Presidente del Consiglio provinciale di Ravenna)

Durante la serata verrà consegnata una targa ricordo alla prima donna Assessore di Alfonsine eletta nel Consiglio Comunale del 1951

Martedì 14 marzo 2006 ore 20,30

Auditorium Scuole Medie "A. Oriani"

Dibattito sul tema:

"Dalle donne della Costituente alla Costituzione e dopo: la cittadinanza femminile"

Parteciperanno **Giglia Tedesco** (del Consiglio Nazionale DS) e **Giancarla Codrignani** (Giornalista)

1 aprile 2006 ore 17,30

Palazzo Marini

Inaugurazione della mostra d'arte

a cura di UDI e dell'Associazione "Spazio Arte" di Alfonsine: 1946 - 2006

Dal primo voto delle donne

Alle loro conquiste di parità, uguaglianza e liberazione

La mostra, aperta fino al 9 aprile 2006, proporrà le tele appositamente realizzate dagli artisti di "Spazio Arte" per l'occasione, nonché manifesti e documenti relativi alle lotte delle donne.

Gulliver, un bar sempre aperto

Nuova gestione e ampie possibilità di utilizzo per la sala cinematografica cittadina

Forse non tutti sanno che il centro Gulliver di piazza Resistenza, con la nuova gestione, ha cambiato orari del bar: non più legato all'uso dell'annessa sala cinematografica, il bar Gulliver è aperto dalla mattina a notte, apertura più lunga nel fine settimana, e chiuso il martedì.

Questo è il bar del centro Gulliver, che si propone in nuova veste agli alfonsinesi. Monica e Laura hanno voluto dare una connotazione nuova all'esercizio avuto in gestione da quest'anno, con un'apertura del bar a partire dalle 9,30 del mattino. *"Sicuramente la gente non pensa al Gulliver come ad un bar dove andare anche a mangiare a mezzogiorno e sera - dico-*

no le due sorelle - ma pensiamo sia questione di tempo. A parte il bar, proseguendo poi con l'esperienza fatta con tante associazioni come "Alice nelle città", intendiamo proporre diversi momenti di aggregazione con musica, arte e vogliamo valorizzare gli appuntamenti del nostro paese". Insomma, non solo cinema e teatro, ma ora il centro Gulliver è bar con possibilità di diventare un punto di aggregazione aperto a tutti, anche un punto di sostegno per le attività che si tengono alla Galleria del Museo del Senio e nella saletta, si possono vedere in mostra opere di artisti locali, giovani che vogliono farsi conoscere anche in questo modo. Intanto nella saletta superiore ci sarà spazio per attività di carattere ricreativo, quali giochi di società, la lettura e la ripresa dell'attività scacchistica. *"Avvalendomi dell'esperienza teatrale fatta con la compagnia "Belle Bandiere" e continuata con allestimenti teatrale autogestiti e laboratori - dice Monica - è mio intento proporre altre iniziative legate al mondo del teatro, soprattutto per i giovanissimi, ma sempre in linea con quanto offerto dalle associazioni che da sempre svolgono attività al Gulliver, con Alice nelle Città, Comitato Africa, Cineclub Kamikazen, Alfonsine Mon Amour, assessorato alla cultura."*

Inoltre, nella giornata di chiusura del Gulliver, gli spazi sono a disposizione per incontri di quanti lo richiedano, telefonando al numero 334 9108007.



Tre giorni per bruciare l'inverno

Torna l'appuntamento con la tradizionale manifestazione di "Lom a merz"

Tre serate per celebrare una delle più antiche tradizioni popolari e contadine, quella che propizia da sempre il passaggio dal duro inverno alla rinascita della primavera. Nelle nostre campagne, questo passaggio veniva festeggiato con grandi covoni che venivano bruciati, di notte, a cavallo fra fine febbraio e i primi di marzo: a simbolecciare l'inverno che veniva bruciato sul rogo...

È "lom a merz", ovvero la tradizione di "far lume al marzo": una festa che rinasce ormai da qualche anno, ad Alfonsine, grazie all'iniziativa del Comitato per le Festività in collaborazione col Comune. Anche quest'anno, piazza Gramsci ospiterà "Lom a merz" per ben tre serate, da domenica 26 a martedì 28 febbraio, offrendo ai partecipanti non solo spettacoli e momenti di festa collettiva, ma anche il corroborante vin brulè.

Il programma prevede per l'intera giornata di domenica 26 (a partire dalle 10) il mercatino del modernariato e dell'antiquariato, mentre nel pomeriggio e in serata, davanti al falò nel centro della piazza, si alterneranno il piano bar di Olivetta e Gianni e gli intermezzi di magia con il mago Paolo Matteucci.

Non mancheranno, naturalmente, gli stand gastronomici con minestre, grigliata, polenta e piadina.

Lunedì 27, una serata in collaborazione con l'Avis di Alfonsine, con il piano bar di

Antonella, bevande calde e zuccherini: l'incasso verrà devoluto in opere di beneficenza.

Infine, il gran finale di martedì 28: dalle 19 si potrà cenare a base di pesce azzurro (anche da asporto), alle 20.30 prende il via lo spettacolo musicale con il gruppo "I Quinza", e a partire dalle 21 il grande rogo che brucia l'inverno...



Il servizio di anagrafe canina si sposta in municipio

Si informa la cittadinanza che da gennaio 2006 il servizio di anagrafe canina è gestito dall'ufficio URP del Comune e non più erogato dalla Polizia Municipale.

Si coglie l'occasione per ricordare a tutti i possessori di cani che sono tenuti ad iscriverli all'anagrafe canina entro 30 giorni dalla nascita o da quando ne vengono in possesso nonché a comunicare entro 15 giorni i casi di cessione o decesso dell'animale.

Gli Orari di apertura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Piazza Gramsci 1) sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,00
- il martedì e il giovedì dalle 8,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00

- sabato dalle 9,00 alle 13,00

Per ulteriori informazioni:

tel 0544-866666

www.comune.alfonsine.ra.it

Bonus bebè: contributo di € 1000

La legge Finanziaria 2006 ha istituito un Fondo di 1.140 milioni di euro presso il Ministero dell'economia e delle finanze per la realizzazione di interventi volti al sostegno delle famiglie e della solidarietà per lo sviluppo socio-economico.

È così predisposta l'erogazione di un bonus di 1000 euro per ogni figlio nato o adottato nell'anno 2005 e per ogni figlio secondo nato, o ulteriore per ordine di nascita, o adottato nell'anno 2006. Ha diritto al "bonus bebè" chi esercita la potestà sui figli, è cittadino italiano o comunitario, è residente in Italia ed appartiene a un nucleo familiare con un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro, a seconda dell'anno di riferimento.

Sul sito www.welfare.gov.it del Ministero del welfare sono pubblicati indicazioni, criteri e requisiti, anche in riferimento all'autocertificazione del reddito. Sarà il Ministero dell'economia e delle finanze a comunicare agli interessati gli Uffici postali presso i quali sarà possibile riscuotere l'assegno.

Un grazie all'AVIS per l'Auditorium

L'Amministrazione Comunale ringrazia sentitamente l'AVIS di Alfonsine per la generosa offerta di 13.000 euro, devoluta alla città per la sistemazione della sala Auditorium delle Scuole Medie.

L'intervento di restyling era particolarmente importante per la sala, che ormai da quasi 30 anni ospita molte manifestazioni cittadine, organizzate sia dal Comune che dalle Associazioni presenti, oltre naturalmente a costituire un importante spazio per le attività didattiche delle scuole.

La sala, completamente rinnovata negli arredi e negli impianti, sarà presto intitolata e inaugurata con una festa che suggererà la rinnovata collaborazione fra l'AVIS di Alfonsine e il Comune.

In piazza Monti una centralina di ARPA per registrare i dati della qualità dell'aria

Sulla base della convenzione stipulata fra tutti i comuni della provincia di Ravenna e ARPA, anche nel territorio di Alfonsine è in corso il rilevamento dei dati sulla qualità dell'aria.

La centralina mobile è stata posizionata dall'ARPA in Piazza Monti, ed effettuerà dei campionamenti della qualità dell'aria (presenza delle sostanze inquinanti) per circa 25/30 giorni.

Tali campionamenti sono effettuati da tutti i comuni della provincia di Ravenna, già da alcuni anni.

I dati verranno poi confrontati con quelli già registrati negli anni scorsi in modo da avere un confronto sulla evoluzione della situazione dal 2000 ad oggi.

Contributi per disabili

È previsto un contributo regionale per dotare il proprio domicilio di strumentazioni e ausili che consentano alle persone disabili gravi una gestione più autonoma dell'ambiente di vita

quotidiano. Le richieste possono riguardare spese già effettuate e il contributo può essere richiesto per:

- strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento di attività autonome (es.: sensori per il controllo delle abitazioni, automazioni, sistemi specifici di sicurezza);
- ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione (es: arredi casa di particolari fattura e/o dimensioni, maniglioni, infissi...).
- attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne (es. computer, attrezzature informatiche, attrezzi per la riabilitazione, telecomandi, attrezzature per telelavoro...).

Sono previsti altresì contributi per l'acquisto e l'adattamento di veicoli privati destinati a disabili, finalizzati a favorire la mobilità delle persone riconosciute nella situazione di handicap con connotazione di gravità, e delle persone titolari di patente speciale e con incapacità motorie permanenti, attraverso gli adattamenti degli strumenti di guida.

Le domande ammissibili sono quelle relative agli acquisti o agli adattamenti effettuati nel corso dell'anno precedente.

Le domande vanno redatte su apposito modulo e consegnate entro il primo marzo.

Per informazioni, rivolgersi al Comune di Alfonsine - Servizio Assistenza, piazza Gramsci, 1, dal lunedì al venerdì ore 8,00 - 13,00; mar-

tedì e giovedì dalle 15 alle 18, tel 0544 866605.

ATM, abbonamenti per pensionati e invalidi

L'ATM ha stabilito tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di pensionati al minimo Inps e portatori di handicap (in particolare, ne possono usufruire anziani, mutilati ed invalidi civili con invalidità superiore ai 2/3 - anche di guerra e per servizio dalla 1a alla 5a -, invalidi di lavoro con invalidità superiore al 50%, ciechi e sordomuti).

La domanda di iscrizione deve essere redatta su modulo in distribuzione presso l'Ufficio Assistenza.

È necessario presentare:

- un'audichiarazione compilata e firmata riportante i dati del reddito lordo percepito nell'anno 2005;
- il certificato di invalidità (solo per gli invalidi);
- foto tessera o esibizione di tessera personale di riconoscimento A.T.M.;
- 0,80 euro per rilascio tessero di riconoscimento.

L'abbonamento è valido per 12 mesi a partire dalla data di rilascio. A seguito della nuova normativa gli abbonamenti rilasciati fino ad ora scadono tutti entro il 28 febbraio 2006, pertanto andranno rinnovati entro tale data, dopodiché non saranno più validi.

Per informazioni, rivolgersi all'Urp del Comune; per i rinnovi o l'emissione, all'Ufficio Assistenza del Comune di Alfonsine, oppure al punto Bus (biglietteria ATM) di piazza Farini, a Ravenna, tutti i giorni dalle 10 alle 19.

Offerte al Comitato

Cittadino per l'Anziano

devolute a favore degli anziani della Casa Protetta e del Centro Diurno di Alfonsine alla memoria di

Calderoni Elio

€ 55,00 da Autotrade c/Ravenna

Montesi Raffaella

€ 105,00 da famiglie Pirazzini William e Roberto

Marosi Gioacchino

€ 10,00 da famiglia Matulli Iris

Dradi Ugo

€ 180,00 da alcuni amici del tiro a volo di Madonna del Bosco

Marocci Clotilde

€ 137,00 da parenti e amici

Zannoni Giuseppe

€ 135,00 dai familiari

Argelli Anna ved. Tarroni

€ 70,00 da un gruppo di amici del Gissole

€ 5,00 da Guerrini Bruna

Cavina Antonio e Farina Giuseppina

€ 50,00 dai figli Cavina Domenico e Giovanni

Manzoni Argentina

€ 50,00 dal figlio Guerra Archimede

Calletti Luigi

€ 384,00 da parenti e amici

Manzoni Buno

€ 20,00 da Ricci Libero e Martini Miranda

Lattuga Clara ved. Bondisini

€ 50,00 da famiglia Baroni Bruno

€ 60,00 dalle amiche Nives, Teresa, Valterina, Maria Pia, Patrizia ed Ernestina

Bragonzoni Edmea

€ 520,00 da parenti e amici

€ 50,00 da Morigi Gilda e famiglia

Guerrini Elisabetta

€ 400,00 da parenti e amici

€ 30,00 da Denis e dipendenti della Tipografia Commerciale di Ravenna

Babini Eutimia

€ 134,70 da Zannoni Viviana

Morigi Gianfranco

€ 305,00 da fam. Morigi Gilda per parenti e amici

Melandri Marino

€ 510,00 da parenti e amici

Tampieri Vincenza

€ 50,00 da Savioli Wilma e Claudio

Marcucci Isidora

€ 120,00 da fam. Tarroni per parenti e amici

Ringraziamento

L'Amministrazione Comunale e il personale della Casa Protetta e del Centro Diurno di Alfonsine

ringraziano i volontari e i familiari degli ospiti che si sono prodigati in occasione delle festività natalizie a favore degli anziani di tali strutture.



Un Farmacia di Qualità

La farmacia comunale di Alfonsine ha recentemente ricevuto la conferma della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001. Si tratta di un riconoscimento significativo, a conferma di quanto già accertato negli anni passati con le prime ispezioni; in particolare, dopo l'ispezione di metà gennaio, la Farmacia diretta dalla dottoressa Fulvia Lama ha ottenuto un giudizio ulteriormente migliorativo rispetto alla passata Certificazione.

Nel 2003 la Farmacia Comunale di Alfonsine ha aderito al progetto dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Ravenna - ora Farmacie Ravenna Srl - con l'obiettivo appunto di ottenere la certificazione di qualità secondo la norma edizione 2000.

Il progetto, uno dei primi nel settore delle farmacie, prevedeva la preparazione di una documentazione che indicasse come la Farmacia svolgeva il proprio servizio. Tale documentazione è stata quindi sottoposta al giudizio di un Ente esterno che ne ha certificato la conformità agli standard normativi ed agli standard interni predisposti per garantire all'Utenza un servizio di Qualità. La FARMACIA ha adottato quindi un Manuale di Garanzia della Qualità con la finalità di implementare, documentare e mantenere attivo il Sistema Qualità come mezzo per assicurare che i servizi e prodotti forniti siano conformi ai requisiti specificati.

La sfera di applicazione del manuale è relativa a tutte le attività della Farmacia inerenti la vendita al dettaglio di medicinali, parafarmaci, prodotti ad uso veterinario e cosmetici, i servizi di noleggio attrezzature all'utenza ed a tutte le attività che hanno un impatto diretto ed indiretto sulla qualità dei servizi offerti alla clientela.

La certificazione di qualità costituisce un risultato importante per garantire al meglio i cittadini clienti e per consentire alla Farmacia di adeguare la propria attività alle esigenze della popolazione.

Tre artisti premiati

L'Amministrazione ha celebrato i meriti di Massimo Padua, Enzo Donati e Federico Zanzi

Mercoledì 25 gennaio, all'Auditorium del Museo del Senio, l'Amministrazione ha conferito un riconoscimento a tre artisti della città che a vario titolo, nel corso del 2005, hanno ottenuto importanti premi per il loro operato.

I tre artisti sono:

Massimo Padua - Scrittore
È nato a Ravenna nel 1972, ha frequentato il Liceo Artistico di Ravenna e poi il DAMS a Bologna.

Ha cantato per diversi anni nei piano bar e da cinque anni si occupa di teatro ed è attore di una compagnia stabile di Faenza. Ha scritto diversi romanzi e racconti ma il suo vero esordio letterario è con il romanzo "La luce blu delle margherite" con il quale ha vinto il concorso Opera Prima Città di Ravenna e che è stato pubblicato presso l'editore Fernandel di Ravenna.

Vive e lavora ad Alfonsine.

Enzo Donati - Scultore
È nato nel 1932 ad Alfonsine. Da esordi amatoriali è passato attraverso studi artistici rigorosi che gli hanno consentito di impadronirsi delle tecniche e dei linguaggi più difficili, riuscendo nelle sue opere ad esprimere profondi valori umani.

Negli ultimi dieci anni ha

ottenuto importanti riconoscimenti in Italia e all'estero, fra cui vari primi premi in concorsi nazionali e internazionali.

È autore delle importanti sculture collocate ad Alfonsine, presso il Museo della Battaglia del Senio, presso Casa Monti e presso il Mausoleo dei Caduti. Sue opere sono esposte presso collezioni pubbliche e private.

Vive e lavora ad Alfonsine

Federico Zanzi - Pittore
È nato a Faenza nel 1978, ha conseguito la Maturità artistica al Liceo Artistico "Nervi" di Ravenna, poi la Laurea presso l'Accademia di belle Arti di Bologna e un Master in Beni Ecclesiastici e Culturali a Ravenna. Sta frequentando la SISS di Bologna.

Fin da ragazzo ha coltivato l'hobby della pittura e ha esposto per la prima volta in una personale ad Alfonsine a Palazzo Marini nel 2005.

Ha vinto il primo premio Liber Arti ad Alfonsine nel 2002; il secondo premio al concorso Fruttagel ad Alfonsine nel 2003; il primo premio a Cotignola nel 2005. Sue opere sono esposte presso collezioni pubbliche e private.

Vive e lavora ad Alfonsine.

FEBBRAIO**18 sabato****TeatrInsieme -****III Edizione**

“Madre Teresa, la matita di Dio”
 Comp. I colori dell’arcobaleno di Villanova
Teatro Monti, C.so Repubblica 24, Alfonsine, ore 21

19 domenica**Il Circolo di Cultura****musicale di Alfonsine****presenta:**

Duo Noferini - Zardi in concerto
 Roberto Noferini - violino
 Denis Zardi- Pianoforte
 Musiche di C. Franck- C. Debussy- M. Ravel
Auditorium Scuole Medie, Via Murri 26 Alfonsine, ore 16

Che storie ragazzi!

“Il Diavolo al Mulino”
 Lettura animata con Alfonso Cuccurullo (età consigliata 5-8 anni)
Biblioteca Comunale, Piazza Resistenza 2, ore 16.30

25 sabato**“La figura femminile”**

Inaugurazione della mostra di pittura di Gianfranco Argelli
Galleria Museo del Senio,

Piazza Resistenza 2, ore 17

Aperta sino al 13 marzo, info tel. 0544 83585

25 sabato**Carnevale dei bambini**

Centro Sociale il Girasole, ore 15.00

26 domenica**Festa di “Lóm a Mêrz”:**

salutiamo l’inverno, accogliamo la primavera

A cura del Comitato Festività Alfonsine

In Piazza Gramsci, a partire dalle ore 10:

Mercatino dell’antiquariato e del modernariato “Roba vècia e roba növa”

Per info e partecipare come espositori: 0544-866667

Nel pomeriggio:

Pranzo e cena con minestre, grigliata di salsiccia, pancetta, polenta, piadina Falò de Lóm a mèrz, piano Bar con Olivetta e Gianni, intermezzi cabarettistici con il mago Paolo Matteucci

Che storie ragazzi!

“Chi ha paura del lupo cattivo?”

Lettura animata con Alessia Canducci (età consigliata 4-7 anni)

Biblioteca Comunale, Piazza Resistenza 2, ore 16.30

27 lunedì**Festa di “Lóm a Mêrz”:**

salutiamo l’inverno, accogliamo la primavera

A cura del Comitato Festività in collaborazione con AVIS Alfonsine

Accensione “Lóm a mèrz”, bevande calde, zuccherini

Piano Bar con Antonella L’incasso della serata sarà devoluto in beneficenza

Piazza Gramsci, dalle ore 19

28 martedì**Festa di “Lóm a Mêrz”:**

salutiamo l’inverno, accogliamo la primavera

Ore 19 Serata dedicata al pesce azzurro (anche da asporto)

Ore 20.30 per la prima volta suoneranno ad Alfonsine i “Quinzan”

Ore 21 si brucia l’inverno sul rogo

Piazza Gramsci, a cura del Comitato Festività

28 martedì**Carnevale al Girasole**

Centro Sociale il Girasole, ore 20.30

MARZO**4 sabato****Chiese laiche**

Inaugurazione della mostra a cura di Silvana Costa

Palazzo Marini, Via Roma 10, ore 17

Aperta sino al 26 marzo, info tel. 0544 83585

5 domenica**Il Circolo di Cultura musicale di Alfonsine presenta:**

Duo Farina- Gerboni in concerto
 Giorgio Farina- sax
 Marco Gerboni- Pianoforte
 Musiche di Gotkowsky- Francaix- Salvatore- Perrin- Ros- Desserman
Auditorium Scuole Medie, Via Murri 26 Alfonsine, ore 16

GALASSI CARLO
TERRECOTTE D’ALTO PREGIO
E
VASI IMPRUNETA



VIA ROMA (ROSSETTA) 111 ALFONSINE (RA) CELL.335-8335233 TEL/FAX 0544-83448
WWW.GALASSICARLO.COM



Borse di studio agli studenti

Anche per l'anno scolastico 2005/2006 il Comune di Alfonsine, in applicazione della legge regionale per il diritto allo studio, assegna le **borse di studio** agli alunni frequentanti le **Scuole primarie (Elementari) e le Scuole secondarie di 1° grado (Medie)**, residenti nel Comune di Alfonsine oppure frequentanti nel Comune di Alfonsine e residenti in una Regione che applica il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio, in possesso dei requisiti di legge in base alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

Tale beneficio è concesso in relazione all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente.

Per l'anno scolastico 2005/06 i potenziali beneficiari debbono dimostrare una situazione economica in base all'applicazione dell'ISEE e **riferita all'anno 2004** non superiore a **euro 10.632,94**.

La dichiarazione ISEE presentata per la domanda per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, anno 2005/06, è da ritenersi valida per la domanda per le borse di studio, mentre non potranno essere accolte le domande riferite a certificazioni rilasciate oltre il termine del 20/02/2006. L'importo delle borse di studio attribuibili agli alunni in possesso del sudetto requisito è quantificato in:

125 euro per la scuola primaria (elementare)

250 euro per la scuola secondaria di 1° grado (media).

I genitori interessati possono ritirare copia del bando e della nota informativa emessa dalla Provincia di Ravenna, il modulo di domanda e l'elenco dei CAF operanti nel nostro territorio, **presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo delle scuole di Alfonsine (C.so Matteotti n. 84 - Alfonsine), nelle seguenti giornate ed orari:**

Lunedì e mercoledì: dalle ore 7,45 alle ore 8,30, dalle ore 11,30 alle ore 13,15 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 7,45 alle ore 8,30, dalle ore 11,30 alle ore 13,15

La domanda compilata deve essere consegnata presso la suddetta segreteria dell'Istituto Comprensivo "Matteotti", a partire da venerdì 20 gennaio 2006 fino alle ore 13,00 di lunedì 20 febbraio 2006, termine per la presentazione delle domande.

Il personale dell'Ufficio Istruzione del Comune di Alfonsine (resp. dott.ssa Maria Grazia Montuschi, tel. 0544/866635) è a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Alfonsine alle Olimpiadi!

Il locale Sci Club è partner della Federazione nella "macchina organizzativa" dei Giochi di Torino



Da venerdì 10 febbraio, c'è un piccolo ma significativo angolo di Alfonsine alle Olimpiadi Invernali di Torino. Non parliamo di atleti in gara, ma di una "macchina organizzativa" ormai apprezzata e benvoluta da tutti, nell'ambiente: quella dello Sci Club Alfonsine. Come già accaduto lo scorso anno ai Mondiali di Bormio, il sodalizio presieduto da Claudio Veltro sarà partner di Casa Fisi, la casa della Federazione italiana sport invernali, insieme a Studio Lobo. "Abbiamo già avuto un'esperienza di questo tipo in Coppa del Mondo - spiega il presidente - e siamo preparati allo sforzo. La cosa diversa è che alle Olimpiadi

l'autorità massima è il Comitato Olimpico, e ci saranno limiti su tutto. Il nostro compito sarà quello di guidare i pullmini per gli spostamenti della Federazione, di svolgere servizi di economato, di preparare le conferenze stampa, e (cosa sempre molto apprezzata, ndr) di seguire la cucina di casa Fisi". Ovvio che tutta questa attività potrà portare in cambio una importante vetrina per lo Sci Club e - più in generale - per l'intero territorio romagnolo, con i suoi prodotti e le sue caratteristiche. Lo Sci Club è sodalizio da molti anni impegnato in una ricca attività, e vanta oggi oltre duecento soci. Al di là dell'impegno prettamente legato allo sport - che si prefigge in particolare di avvicinare i giovani allo sci - va ricordato anche il contributo costante ad attività di beneficenza e solidarietà: anche quest'anno, ad esempio, il sodalizio ha partecipato alle iniziative che l'Amministrazione rivolge al Senegal con un significativo contributo di mille euro.